

Napoli, 30 luglio 2015
Prot. N° 375/FastCM/22/u

Labor soc. coop. a r.l.
Appalti e Servizi
Corso A. Lucci, 137 - 80142 Napoli

p.n. C.N.C.P.
Via Salaria, 89
00198 Roma (RM)

R.F.I. S.p.A.
D.T.P. NAPOLI
Corso Arnaldo Lucci, 156
80142 Napoli

Prefettura di Napoli
Ufficio Territoriale del Governo
Piazza del Plebiscito - 80132 Napoli

Oggetto: criticità azienda Labor

La scrivente O.S., già qualche mese fa, ha espresso tutto il proprio dissenso nei confronti della soc. Labor per gli atteggiamenti tenuti, anche a fronte della disponibilità della nostra Organizzazione e dei lavoratori rappresentati, che si concretizzò con la sospensione di uno sciopero proclamato per il 27 marzo 2015, a fronte di un accordo nel quale l'azienda in indirizzo prese impegni ben precisi che già dal giorno successivo furono completamente disattesi.

Come se ciò non bastasse, la Società Labor, dopo la sottoscrizione del verbale di accordo di cui sopra, definì ulteriori diversi accordi con altre OO.SS., in possesso tra l'altro di una rappresentanza minoritaria in azienda, mettendosi in tal modo nella condizione di disattendere completamente gli impegni sottoscritti con Fast Ferrovie. In questi ultimi giorni, infine, si sta assistendo ad una gestione delle risorse umane in azienda che nulla ha a che vedere con quelli che sono i comuni canoni di rapporti corretti tra azienda e lavoratori, ignorando quelle che possono essere definite le minime norme per le tutele dei lavoratori.

Infatti giunge notizia alla scrivente di una dismissione di servizi previsti a contratto, come ad esempio la sorveglianza di taluni impianti, che verrebbero già sostituiti da altri servizi per i quali i dipendenti Labor vengono chiamati ad operare senza un minimo di formazione e contravvenendo alle più elementari norme in materia di sicurezza e non tenendo conto di quanto previsto in materia di relazioni industriali, in quanto su tali nuove lavorazioni non è stata nemmeno prevista un' informativa ai Rappresentanti dei lavoratori ed alla scrivente.

Se a tutto questo aggiungiamo poi, il cronico ritardo nei pagamenti degli stipendi ai lavoratori (a tutt'oggi molti di questi devono ancora percepire retribuzione e quattordicesima mensilità), causando gravi danni agli interessati ed alle loro famiglie, si capisce bene che si innesta un grave rischio di proteste spontanee ed incontrollabili da parte dei dipendenti Labor che sono ormai giunti ad un livello di esasperazione non più sopportabile.

In virtù di quanto sopra enunciato (che rappresenta solo una minima parte delle criticità in Labor), tenuto conto del grado di inaffidabilità di tale società sia nelle relazioni industriali che nei rapporti con i propri dipendenti, la scrivente O.S. comunica che verificata e certificata più volte l'impercorribilità di un corretto percorso di relazioni industriali, darà mandato ai propri legali affinché i termini delle questioni sopra esposte vengano rappresentate nelle opportune sedi.

Distinti saluti.



Il Segretario Regionale
(G. Di Somma)

